

Lavoratori! Italiani!

Il fascismo e i suoi alleati nazisti dopo aver fatto stupire il mondo per le loro infamie e crudeltà, sono colpiti a morte dagli eserciti alleati e soprattutto da quello Sovietico che hanno combattuto e combattono per la loro indipendenza, per la loro libertà. In tutte le Nazioni invase ed oppresse, i difensori della libertà e dell'indipendenza nazionale si sono organizzate per combattere il comune nemico dell'umanità: il fascismo. Queste forze patriottiche che combattono attraverso sforzi e sacrifici, animati da una grande fede nella rinascita della Nazione, si vanno imponendo e concorrono con la loro attività ad affrettare la sua morte.

Il mostro fascista più sente che la sua fine si approssima più misfatti e delitti esso compie. Il governo fascista non è altro che un strumento di morte per gli inermi cittadini italiani. La vita del popolo italiano è in mano ad una fosca banda di avventurieri e di assassini. Le centinaia di inermi cittadini assassinati ne è la prova migliore. Per la Provincia di Vicenza, l'ultimo assassinio ordinato dalla federazione fascista è l'uccisione dei due Tagliaferri, pacifici ed inermi cittadini, rei solo di essere fratelli di Monsignor Tagliaferri di Schio, accusato di non essere fascista.

Lavoratori! Italiani!

Il giorno della resa dei conti si approssima. Tutti i lavoratori che per oltre venti anni hanno subito le più inaudite violenze da parte dei fascisti è ora che dicono il loro: Basta!

Lavoratori! Italiani!

La lotta si approssima. Il vostro dovere è quello di unirvi in quest'ora tragica della Nazione Italiana; il vostro dovere è quello di prendere le armi e combattere, decisamente, audacemente, il comune nemico.

Organizzatevi in formazioni armate nelle officine, negli uffici, nei campi, ovunque!

W la lotta armata contro il fascismo

W l'unione di tutte le forze patriottiche nella lotta contro i nemici del popolo italiano!

W i Partigiani.

La Federazione Comunista Vicentina